



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

AVVISO PUBBLICO
FONDO EMERGENZA COVID 2020
INDUSTRIA MUSICALE, DISCOGRAFICA E FONOGRAFICA
Concessione di contributi a valere sul Fondo emergenze di parte corrente di cui all'art. 89 del
decreto-legge n. 18 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n.27
DM n. 380 del 5 agosto 2020

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni, recante *“Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 novembre 2018, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Spettacolo al dott. Onofrio Giustino Angelo Cutaia nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, l'articolo 89, che, al fine di sostenere i settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, di due Fondi, uno di parte corrente e l'altro in conto capitale, per le emergenze nei settori dello spettacolo e del cinema e audiovisivo e stabilisce che tali fondi, con dotazione complessiva di 130 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 80 milioni di euro per la parte corrente e 50 milioni di euro per gli interventi in conto capitale, sono ripartiti e assegnati agli operatori dei settori, ivi inclusi artisti, autori, interpreti ed esecutori, tenendo conto altresì dell'impatto economico negativo conseguente all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» e, in particolare, l'articolo 12, comma 1, lettera h), numero 2) che modifica l'articolo 18 della legge n. 241 del 1990, inserendo il comma 3-bis, ai sensi del quale: “*Nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni, da parte di pubbliche amministrazioni ovvero il rilascio di autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero l'acquisizione di dati e documenti di cui ai commi 2 e 3, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*”;

TENUTO CONTO dell'impatto negativo prodotto in conseguenza delle misure di contenimento del Covid-19 sull'industria fonografica, che rappresenta un segmento significativo del comparto dello spettacolo e delle attività culturali;

RILEVATO altresì che i proventi dei diritti d'autore e dei diritti connessi al diritto d'autore riferiti all'anno 2020 verosimilmente subiranno, a causa dell'emergenza sanitaria, un significativo decremento;

RITENUTO opportuno destinare quota parte delle risorse del Fondo di parte corrente di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il riconoscimento di un contributo agli operatori dell'industria fonografica;

VISTO il dM Rep. n. 380 del 5 agosto 2020 registrato dalla Corte dei Conti al n. 1768 del 19 agosto 2020;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1 del citato dM che destina una quota, pari a euro 10 milioni per l'anno 2020 del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, al sostegno dell'industria fonografica;

VISTO, in particolare, il comma 2, lettera a) del medesimo articolo 1 che destina il 50% del Fondo di cui sopra, pari a 5 milioni di euro, al sostegno degli operatori con codice ATECO principale 59.20.10 mentre l'articolo 1, comma 2, lettera b) destina il restante 50% del medesimo Fondo pari ad ulteriori 5 milioni di euro al sostegno degli operatori con codice ATECO 18.20.20, 59.20.20 e 59.20.30;

VISTO, in particolare, l'articolo 2 del citato dM che dispone che la Direzione generale Spettacolo pubblichi un proprio avviso contenente le modalità e le scadenze per la presentazione della domanda di contributo da presentare entro 15 giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso nonché per le verifiche documentali anche a campione;

VISTO, in particolare, l'art. 3 del citato dM che dispone che le risorse di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del medesimo decreto, nei limiti della spesa autorizzata, sono ripartite tra i soggetti beneficiari in proporzione al fatturato editoriale complessivo secondo 5 scaglioni ivi elencati, mentre i soggetti beneficiari di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del citato dM, nei limiti della spesa autorizzata, sono ripartiti in base ai minori ricavi accertati nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 luglio 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019;

VISTI, in particolare, gli articoli 1, comma 3 e 3, comma 7 del dM citato che elencano i requisiti di cui i soggetti che presentano domanda di erogazione di contributi ai sensi del presente avviso devono



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

essere in possesso e quelli che devono essere autodichiarati o allegati alla domanda medesima ai sensi del DPR n. 445 del 2000 nonché del richiamato art. 12, comma 1, lettera h), numero 2) del dl 16 luglio 2020, n. 76 che modifica l'articolo 18 della legge n. 241 del 1990, inserendo il comma 3-*bis*;

INDICE

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALL'INDUSTRIA MUSICALE, DISCOGRAFICA E FONOGRAFICA a valere su quota parte del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 del DL 17 marzo 2020 n.18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27.

Art. 1 Oggetto dell'intervento

In attuazione del dM Rep. n. 380 del 5 agosto 2020, una quota del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 del decreto-legge n.18 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 per complessivi € 10.000.000,00 (diecimilioni/00), è destinata al sostegno dell'industria musicale, discografica e fonografica.

Art. 2 Soggetti ammissibili al contributo

Sono soggetti ammissibili al contributo di cui all'art. 1 del dM n. 380/2020 i seguenti operatori del settore:

1. soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del dM n. 380 con codice ATECO principale **59.20.10** - "*Edizione di registrazioni sonore*" (edizione di dischi, Cd, Dvd e nastri con registrazioni musicali e altre registrazioni sonore) - ai quali è destinato il 50% del Fondo di cui all'art. 1 del presente avviso pari a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00);
2. soggetti di cui all'art. 12, comma 2, lett. b) del dM n. 380 con codice ATECO principale **18.20.00** - "*Edizione di supporti registrati*" (riproduzione da originali di dischi per grammofono, compact disc e nastri con registrazioni musicali e altre registrazioni sonore; riproduzione da originali di filmati cinematografici ed altre registrazioni video su Dvd, compact disc e nastri; riproduzione da originali di software e dati su dischi o nastri); **59.20.20** - "*Edizione di musica stampata*" (edizione di musica stampata, spartiti); **59.20.30** - "*Studi di registrazione sonora*" inclusa la registrazione su nastro (ossia, non dal vivo) di programmi radiofonici - ai quali è destinato il 50% del Fondo di cui all'art. 1 del presente avviso, pari ad € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).

Art. 3 Requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda i soggetti di cui all'art. 2 in possesso dei seguenti requisiti previsti dal d.M. n. 380 del 5 agosto 2020 da indicare nella modulistica *on line* pubblicata nell'apposita sezione del sito della Direzione generale Spettacolo, come meglio specificato nel successivo art. 4 del presente Avviso:

- a) avere sede legale in Italia;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- b) avere presentato dichiarazione dei redditi per l'anno 2019;
- c) risultare iscritti alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura (se soggetto ad obbligo di iscrizione);
- d) essere in regola con gli obblighi in materia di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa;
- e) assenza di procedure fallimentari;
- f) non aver riportato condanne definitive per violazione delle norme di protezione del diritto d'autore o dei diritti connessi.

Art. 4 Modalità e termine di presentazione della domanda

1. Ai fini dell'accesso al contributo, la domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, pena l'esclusione, deve essere presentata entro le ore 16 dell'8 settembre 2020, utilizzando unicamente i modelli predisposti e resi disponibili per i soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), nella sezione A e, per i soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lett. b), nella sezione B sulla piattaforma on-line della Direzione Generale Spettacolo, accessibile dal sito internet del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (www.beniculturali.it) e dal sito internet della Direzione Generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it).
2. Al fine del ricevimento farà fede l'avviso di avvenuta ricezione, inviato da parte dell'Amministrazione che il sistema informativo genererà in automatico al termine della compilazione della modulistica on-line.
3. Ogni soggetto ammissibile può presentare una sola domanda ai sensi del presente avviso. La domanda dovrà recare nell'apposita sezione, il numero di IBAN intestato all'impresa o al legale rappresentante del soggetto richiedente.

Art. 5 Documentazione da allegare alla domanda

La domanda, per ragioni di speditezza amministrativa e per consentire l'immediata erogazione del contributo in considerazione dell'impatto economico negativo conseguente all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19, deve essere corredata dai seguenti documenti, oltre a quelli di legge:

- a) autocertificazione, redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 e ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. h), numero 2) del richiamato dl 16 luglio 2020, n. 76 che ha modificato l'articolo 18 della legge n. 241 del 1990, inserendo il comma 3-bis;
- b) dichiarazione dei redditi 2019 (è sufficiente allegare allo scopo il quadro riepilogativo finale della dichiarazione presentata nel 2019 oppure, in mancanza, nel 2018);
- c) per i soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del dM n. 380, autocertificazione attestante il fatturato editoriale annuo complessivo;
- d) per i soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del dM n. 380, autocertificazione attestante la differenza tra i ricavi accertati nel periodo 23 febbraio 2020 – 31 luglio 2020 rispetto al periodo 23 febbraio 2019 – 31 luglio 2019 al netto della quota di eventuali introiti derivanti dal diritto d'autore e dai diritti connessi al diritto d'autore riconosciuti ai sensi della legge n. 633 del 1941;
- e) autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- f) copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- g) indicazione dell'Organismo di gestione collettiva pertinente.

Art. 6 Assegnazione ed entità dei contributi

1. Il contributo è calcolato tenendo conto delle risorse stanziare, del numero delle domande pervenute, dell'entità delle richieste, nonché delle soglie di contribuzione definite all'articolo 3 del D.M. n. 380 del 5 agosto 2020, in particolare:
 - le risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), nei limiti della spesa ivi autorizzata, sono ripartite tra i soggetti beneficiari in proporzione al fatturato editoriale complessivo, secondo i seguenti scaglioni:
 - a) fatturato editoriale annuo compreso tra 1.000 e 5.000 euro: contributo di 500 euro;
 - b) fatturato editoriale annuo compreso tra 5.001 e 20.000 euro: contributo di 2.000 euro;
 - c) fatturato editoriale annuo compreso tra 20.001 e 100.000 euro: contributo di 5.000 euro;
 - d) fatturato editoriale annuo compreso tra 100.001 e 500.000 euro: contributo di 15.000 euro;
 - e) fatturato editoriale annuo superiore a 500.000 euro: contributo di 40.000 euro.
 - le risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), nei limiti della spesa ivi autorizzata, sono ripartite tra i soggetti beneficiari in proporzione ai minori ricavi accertati nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 luglio 2020 rispetto al periodo dal 23 febbraio 2019 al 31 luglio 2019. Il contributo non può comunque superare la differenza tra i ricavi del 2019 e quelli del 2020 nel periodo considerato.
2. Sulla base dei contributi teorici di cui al precedente comma del presente articolo, la Direzione generale Spettacolo verifica l'effettiva capienza delle risorse stanziare e qualora il totale teorico sia superiore alla disponibilità effettiva delle risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) del dM n. 380 del 5 agosto 2020, provvede al ricalcolo proporzionale per tutti i richiedenti; qualora il totale teorico sia inferiore alla disponibilità effettiva delle risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), provvede all'attribuzione in parti uguali delle risorse restanti ai richiedenti con reddito lordo complessivo per l'anno 2018 inferiore a 20.000 euro;
3. L'erogazione dei contributi è disposta entro il 9 ottobre 2020 con provvedimento della Direzione Generale spettacolo a seguito dell'istruttoria effettuata sulle istanze presentate.

Art. 7 Verifiche e controlli

1. La Direzione Generale Spettacolo potrà procedere a verifiche amministrative-contabili anche a campione, al fine di accertare la regolarità degli atti trasmessi dai soggetti richiedenti. Nel caso in cui la documentazione allegata o l'autocertificazione di cui al presente avviso che attesta il possesso dei requisiti e/o la documentazione allegata contenga elementi non veritieri è disposta, con provvedimento della Direzione generale Spettacolo, la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le ulteriori sanzioni di legge.

Art. 8 Disposizioni finali

1. Il presente avviso ed i successivi atti sono pubblicati sul sito internet del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (www.beniculturali.it) e sul sito internet della Direzione generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it). Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

interessati.

2. La presentazione della domanda di cui al presente avviso non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore degli organismi proponenti e dei progetti presentati.
3. Responsabile unico del procedimento di cui al presente Avviso è il Dirigente del Servizio II della Direzione generale Spettacolo – dr.ssa Alessandra Franzone.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Onofrio Cutaia